



Numero 1 - Maggio/Giugno 2018

E' trascorso poco più di un anno dalla nascita di Vertiv,

in seguito alla separazione dal Gruppo Emerson, e vorrei raccontarvi come stiamo potenziando la nostra organizzazione per soddisfare al meglio le esigenze attuali, anticipando i trend futuri e le continue esigenze del mercato.



NOI PER VOI

Stefano Mozzato, Country Manager di Vertiv in Italia

Il cambio di brand, la nostra organizzazione focalizzata nel **mantenere i clienti al centro delle nostre strategie**, gli investimenti nelle tecnologie, rappresentano per noi un'incredibile opportunità di rinnovamento che accogliamo **con grande entusiasmo**. La creazione di questo **house organ** va proprio in questa direzione, ponendosi l'obiettivo di attivare un nuovo canale di comunicazione, diretto e continuativo, che, con puntualità, cercherà di raccontarvi dove stiamo andando e gli appuntamenti a cui non mancare.

Per esempio, vi invitiamo a venire a trovarci al prossimo **Datacenter Experience** che si terrà a Roma il 27 giugno, dove parleremo di "Tecnologie e data center modulari per garantire flessibilità e competitività futura" (pag. 16). Così come vi aspettiamo presso i nostri **Customer Experience Center di Padova e Bologna**, per simulare le condizioni ambientali di Thermal Management per data center e testare sistemi di alimentazione per soluzioni complesse dove è fondamentale conoscere il comportamento delle unità nelle condizioni più gravose prima ancora di averle installate (pag. 9).

O, ancora, vi invitiamo a visitare con noi i più importanti data center d'Italia per approfondire le tecnologie delle primarie installazioni sul territorio nazionale, grazie al nostro programma **Vertiv Experience** (pag. 17).

Stiamo operando una **trasformazione sempre più dinamica per agire con tempestività**, assicurando la massima eccellenza operativa, sia in termini di prodotti offerti sia come servizi erogati. Insieme, possiamo gestire le vostre applicazioni più sensibili, sostenere le infrastrutture business critical e consolidare la vostra competitività sul mercato. E' con questo focus ben chiaro in mente che abbiamo riunito,

nelle scorse settimane presso il **Teatro Filarmonico di Piove di Sacco (PD)**, i nostri massimi esponenti di sales & marketing europei, per un confronto costruttivo sulle nostre strategie utili a soddisfare le nuove sfide imposte dalla digital transformation che tutti stiamo sperimentando sia nella vita privata che professionale.



E' un momento estremamente importante per lo sviluppo tecnologico del mondo IT: dagli oggetti intelligenti dell'IoT, agli EDGE data center, sino ai CoLo provider.

Vi invito quindi a leggere l'articolo, che trovate nella sezione Insight (pag. 2), nel quale **Emilio Mango**, giornalista ed editore di riviste specializzate, delinea lo scenario del **data center intelligente del futuro**.

Nella sezione Market Trend troverete un'overview sulle enormi opportunità che nascono oggi grazie alla forte espansione del mercato del **cloud** e della **colocation** (pag. 3) e il nostro report sugli **archetipi principali per le applicazioni EDGE** e la tecnolo-

gia richiesta per supportarli (pag. 4). Potrete anche analizzare il punto di vista "oltreoceano" su **come risparmiare sui costi del data center** (pag. 12) ed alcune considerazioni relative all'attualissimo **GDPR** (pag. 13).

Saranno poi ripercorsi alcuni passaggi dell'indagine condotta per stilare **la classifica dei settori più critici** al mondo, dove il comparto delle **Telco** si è classificato ai primi posti, in relazione alle gravi conseguenze derivanti dall'interruzione del servizio (pag. 6). Un settore - quello dei provider di servizi di telecomunicazioni - che supportiamo da anni, come evidenziato dal nostro caso di successo sviluppato in **Cloudditalia** (pag. 7).

Dal lato delle partnership, abbiamo recentemente annunciato quella con **Ericsson** che ci vede inseriti nella Energy Alliance per promuovere e potenziare le reti di accesso alle telecomunicazioni nella corsa verso il 5G, mentre con **Telefónica** siamo impegnati congiuntamente per promuovere il risparmio energetico con soluzioni di infrastruttura all'avanguardia (pag. 14).

A gennaio abbiamo inoltre completato l'acquisto di **Energy Labs**, produttore globale di soluzioni per il trattamento dell'aria, e di **Geist**, produttore di unità di distribuzione dell'alimentazione a rack su scala mondiale.

Non mi resta che augurarvi una piacevole lettura e ricordarvi che il mio team ed io siamo sempre a vostra completa disposizione.

@SMozzato



INSIGHT

@emiliomango

Il data center intelligente come driver della trasformazione digitale ma anche dell'economia

L'incremento dei servizi ICT è riconosciuto dal World Economic Forum come un driver fondamentale della crescita economica, e in questo contesto i data center rivestono un ruolo centrale, visto che la maggior parte della potenza di calcolo richiesta dalle applicazioni aziendali (ma anche dalle nuove infrastrutture come IoT e 5G) arriva ormai dalle "fabbriche di bit".

I grandi player del mercato globale come Facebook, Google, Microsoft e Amazon stanno ammodernando le architetture dei data center esistenti (aumentandone la densità a parità di spazio occupato) e costruendone velocemente di nuovi, perché, se da una parte è necessario inseguire la scalabilità (ad esempio con le architetture hyperscale), dall'altra è strategico avere potenza di calcolo locale, con una copertura territoriale che si sta via via completando.

Ma perché i data center moderni e intelligenti dovrebbero trainare l'economia? I motivi sono almeno cinque: la creazione diretta di posti di lavoro (per la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti tecnologici, oltre al personale necessario per il funzionamento a regime dei centri), il contributo alla crescita del prodotto interno lordo, lo stimolo allo sviluppo di nuovi segmenti come l'e-commerce e l'e-payment, il supporto all'evoluzione della forza lavoro (nel senso della mobilità e del cloud) e, infine, l'innovazione intrinseca che queste infrastrutture portano al mercato ICT, i cui servizi disporranno di maggior potenza di calcolo e quindi di efficienza.

Questo è quindi un periodo cruciale per le imprese e, più in generale, per le organizzazioni, non solo per la trasformazione digitale in corso, ma anche per l'ondata di nuove opportunità portate dalla prossima generazione di reti di telecomunicazioni (che richiede grandi velocità), dalle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale (che richiede grandi potenze di calcolo) e dall'Internet delle cose (che richiede la gestione di big data).

Che cosa chiedono le aziende e le organizzazioni (pensiamo, tanto per fare un esempio, alle smart city o alle autostrade del futuro prossimo) ai data center? In una sola parola, chiedono intelligenza, la stessa intelligenza che risulta indispensabile nella costruzione di tutte le infrastrutture ICT a supporto della trasformazione digitale. Intelligenza significa, tra le altre cose, flessibilità, scalabilità e controllo dei costi energetici. L'intelligenza ci porta anche a sottolineare la fortissima tendenza a voler ridisegnare il data center in modo innovativo, poiché non deve più essere visto come una tecnologia esclusivamente fisica, ma la base per far girare software, applicazioni e servizi per competere in un mercato dinamico come quello attuale.

Questi obiettivi strategici apparentemente antitetici si possono ottenere, tecnicamente parlando, con l'adozione di politiche di colocation, che permettono ai cloud provider di gestire più facilmente la rapida sete di capacità di calcolo da parte dei clienti senza rischi finanziari. I provider di colocation, a loro volta, possono mitigare questi rischi con soluzioni di data center modulari e prefabbricati, che si adattano più facilmente alla grande dinamicità del mercato attuale e che, grazie alle nuove tecniche costruttive, offrono la stessa qualità dei data center tradizionali. Così, tra le altre cose, i provider di colocation possono dedicare più risorse a sviluppare capacità di studio e previsione dei bacini di utenza, perché la scelta dei siti per la realizzazione di nuovi data center diventa strategica per la minimizzazione dei rischi e l'ottimizzazione del carico delle infrastrutture.

La distinzione tra i ruoli di cloud provider e colocation provider e la loro stretta collaborazione diventa così una delle tendenze più significative del mercato moderno dei servizi ICT, una chiave di lettura dell'incontro tra una domanda sempre crescente di servizi ad alto valore aggiunto (bassa latenza, alta potenza di calcolo, alta capacità di memorizzazione) e un'offerta in fase di continuo mutamento perché basata su tecnologie nuove e altamente performanti, ma con il vincolo di rispettare l'ambiente e moderare i consumi energetici.

Infine, la trasformazione del data center e dell'intera infrastruttura non risulta mai essere un'operazione così semplice. Numerose sono le sfide che le imprese oggi devono poter affrontare: i costi di migrazione risultano ad esempio importanti e molte realtà scelgono di effettuare investimenti su base progressiva. Inoltre, sebbene l'offerta sia già piuttosto ampia, all'interno delle organizzazioni mancano tool specifici di orchestrazione e permane un significativo gap sulle competenze. A tutto questo si aggiunge poi la resistenza dei reparti IT a causa di una cultura spesso poco aperta al cambiamento.



INDICE

- 01 **NOI PER VOI**
di @SMozzato
- 02 **INSIGHT**
di @emiliomango
- 03 **MARKET TREND**
Espansione del cloud e della colocation nel mercato europeo
- 04 Vertiv definisce quattro archetipi edge primari e i rispettivi requisiti tecnologici
- 06 **ALWAYS ON**
Classifica dei settori più critici al mondo
- 07 **STORIE DI SUCCESSO**
CloudItalia
- 08 **TECNOLOGIE E SERVIZI**
- 09 I Customer Experience Center
- 10 Servizio di diagnostica remota e monitoraggio preventivo 24/7
- 11 Filter Express Service
- 12 **OLTREOCEANO**
Quattro modi per risparmiare sui costi del data center
- 13 **STORIE DI ATTUALITÀ**
3, 2, 1: GDPR!
- 14 **PARTNERSHIP**
- 15 IT Channel: Partner Portal
- 16 **INCONTRI**
- 17 Vertiv Experience
- 18 **DICONO DI NOI**
Su La Termotecnica
- 19 Su Office Automation



Espansione del cloud e della colocation nel mercato europeo

Il mercato della colocation è in crescita in tutto il mondo. In Nord America, il 57 per cento delle aziende afferma di voler incrementare l'utilizzo di cloud computing o colocation nei prossimi due anni, e questa tendenza è in atto anche nel resto del mondo, inclusa l'Europa.

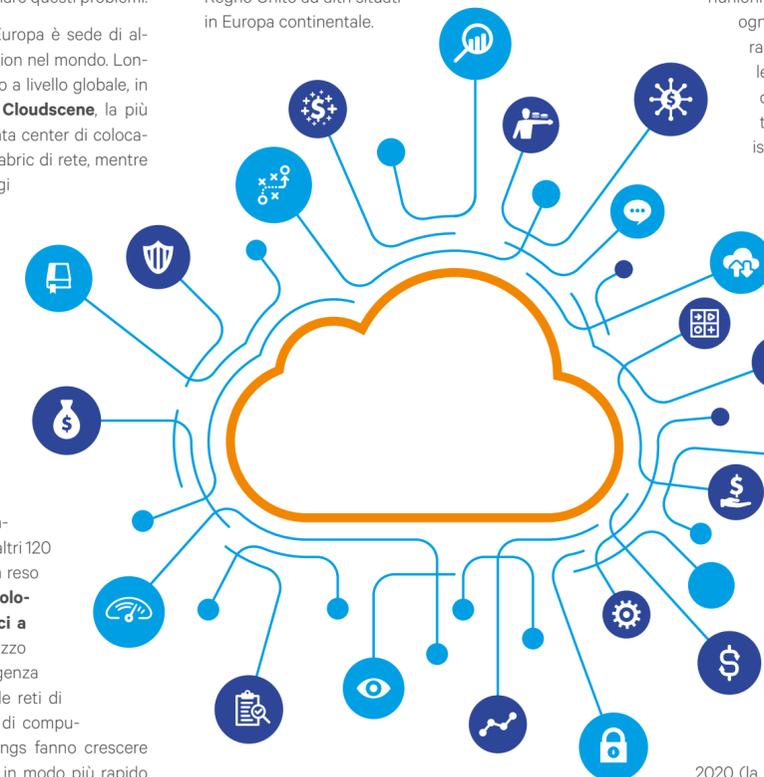
I data center stanno diventando più complessi, quindi le aziende stanno cercando di esternalizzare le attività, affidando le proprie esigenze IT in outsourcing a strutture specializzate. In questo modo le risorse interne possono dedicarsi maggiormente al business. Inoltre, le richieste di capacità aumentano senza fine, di conseguenza diventa scoraggiante pensare di continuare a investire in ampliamenti del data center o in nuove strutture. Fornitori di computing di terze parti possono eliminare questi problemi.

Questo è importante perché l'Europa è sede di alcuni dei più attivi hub di colocation nel mondo. Londra al momento è al primo posto a livello globale, in base alla classifica stilata da Cloudscene, la più grande directory mondiale di data center di colocation, fornitori di servizi cloud e fabric di rete, mentre Amsterdam, Francoforte e Parigi occupano rispettivamente il secondo, il terzo e il quinto posto. Amsterdam è tra i mercati di colocation in più rapida crescita nel mondo, con 292 MW di capacità e il 22 per cento di market share in EMEA.

In base al report di CBRE sui Data Center in Europa nel Q2 2017, i primi sei mesi dello scorso anno hanno visto una crescita dell'offerta combinata di 74 MW, con la previsione di altri 120 MW entro la sua fine. Questo ha reso il 2017 un anno record per la colocation in Europa. Prepariamoci a qualcosa di più nel 2018. L'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale è aumentato, inoltre, le reti di comunicazione 5G e i requisiti di computing guidati dall'Internet of Things fanno crescere l'esigenza di capacità maggiori, in modo più rapido di quanto la maggior parte dei data center aziendali possa supportare. I provider di colocation, inoltre, sono generalmente all'avanguardia nell'evoluzione tecnologica e hanno perfezionato i propri processi di crescita per rispondere all'aumento di richieste.

Sicuramente ci sono altri fattori, legati solo all'Europa, che guidano la diffusione e l'adozione della colocation. Ad esempio, la Brexit sta modificando la situazione dei proprietari di data center e dei provider di cloud e colocation, complicando le problematiche relative alla proprietà e al trasferimento dei dati e, in alcuni casi, spingendo le aziende a modificare le proprie strategie IT.

Uno dei principali benefici dei colocator è la loro interconnettività con altri data center e reti, ma la connettività potrebbe essere compromessa quando il Regno Unito uscirà dall'Unione Europea. Liam Phillips, senior associate di Reed Smith, citato nel report BroadGroup's Colocation Market Quarterly Q3 2017, afferma che la Brexit sta innescando un aumento delle richieste di "diritto di migrazione" a medio termine dai data center del Regno Unito ad altri situati in Europa continentale.



La comunità internazionale, infatti, ha maggiore consapevolezza della sicurezza dei dati e sta adottando leggi per la definizione della proprietà e della sovranità dei dati; di conseguenza l'isolazionismo del Regno Unito diventerà più problematico.

Da tenere in considerazione il GDPR (General Data Protection Regulation) attivo da maggio 2018. Il GDPR richiede ai paesi di sapere dove sono situate le informazioni e limita ancora di più la loro condivisione oltre confine. Con il Regno Unito fuori dall'Unione Europea, bisognerà valutare gli eventuali impatti sulla compliance al GDPR.

MARKET TREND

Peter Lambrecht, Vice President Sales Key Accounts di Vertiv in EMEA

Il GDPR non è l'unica iniziativa legislativa a influenzare il mondo del data center in Europa. La MiFID II, la normativa europea che disciplina i servizi di investimento, stabilisce che le organizzazioni che forniscono servizi finanziari ai clienti debbano registrare e archiviare tutte le comunicazioni relative a una transazione. Ciò crea un significativo aumento della necessità di capacità storage, in quanto tutte le telefonate, i messaggi vocali, le email, i messaggi, le riunioni e le conversazioni registrate nonché ogni altra interazione, devono essere raccolte e archiviate. È molto probabile che questi requisiti di archiviazione dati si estendano ben oltre le capacità IT esistenti della banca o di altro istituto finanziario tradizionale.

Le stime suggeriscono che il 48 per cento circa delle aziende in Europa sposterà i dati in data center nuovi o diversi come conseguenza al GDPR e alla MiFID. Sarà quindi probabile che trasferiscano i dati nel paese o nei paesi più vantaggiosi per le loro operazioni. **Quindi, dove andranno?**

Sarà difficile che le aziende investano in propri data center nuovi per rispettare la conformità alle nuove normative e, almeno nel breve termine, potrebbero ricorrere ai provider di colocation. Ciò ha determinato in parte il tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 7,8% previsto tra i colocator in Europa dal 2015-2020 (la proiezione è del 18,5% per i fornitori cloud).

Tutto questo rende il 2018 un anno ricco di avvenimenti, con la crescita della colocation in Europa. Il luogo esatto in cui avverrà tale incremento ci dirà molte cose sulla direzione che sta prendendo il mercato.

Iscriviti al nostro blog:
VertivCo.com/iData-Blog

Vertiv definisce quattro archetipi edge primari e i rispettivi requisiti tecnologici

I risultati della ricerca aiuteranno a identificare i requisiti e a ottimizzare l'infrastruttura.

Negli ultimi anni l'“edge computing” è diventato uno degli argomenti più dibattuti nel mondo IT per dei validi motivi. Grand Valley Research prevede un **CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 41% per l'edge computing** tra il 2018 e il 2025. Quasi ogni settore riconosce le difficoltà nel supportare gli utenti e i limiti nelle tecnologie emergenti adottate per le infrastrutture IT centralizzate e sta spingendo per avvicinare storage e capacità elaborativa verso gli utenti e i dispositivi.

Le ragioni di questo cambiamento vanno ricercate nella maggiore connettività dei dispositivi e delle persone e negli enormi volumi di dati che vengono prodotti. Secondo il **Cisco Visual Networking Index** nel 2016 il traffico IP globale è stato di 1,2 zetabyte. Entro il 2021 quasi triplicherà, raggiungendo 3,3 zetabyte. Sempre entro il 2021, Cisco prevede che il numero di dispositivi connessi alle reti IP sarà tre volte la popolazione mondiale. Stiamo parlando di qualcosa come oltre 23 miliardi di dispositivi connessi in appena tre anni.

Altre società hanno previsioni simili: entro il 2020 Gartner prevede 20,8 miliardi di dispositivi connessi, IDC 28,1 miliardi e IHS Markit 30,7 miliardi. Una grande percentuale di questi dati IoT (Internet of Things) sarà costituita dai dati dei sensori mobili che devono essere trasmessi su reti wireless o mobili invece che tramite connessioni Internet cablate, fatto che mette sotto pressione l'infrastruttura della rete mobile. **Si prevede che il traffico IP mobile aumenti di sette volte entro il 2021**, raddoppiando il ritmo della crescita del traffico IP fisso.

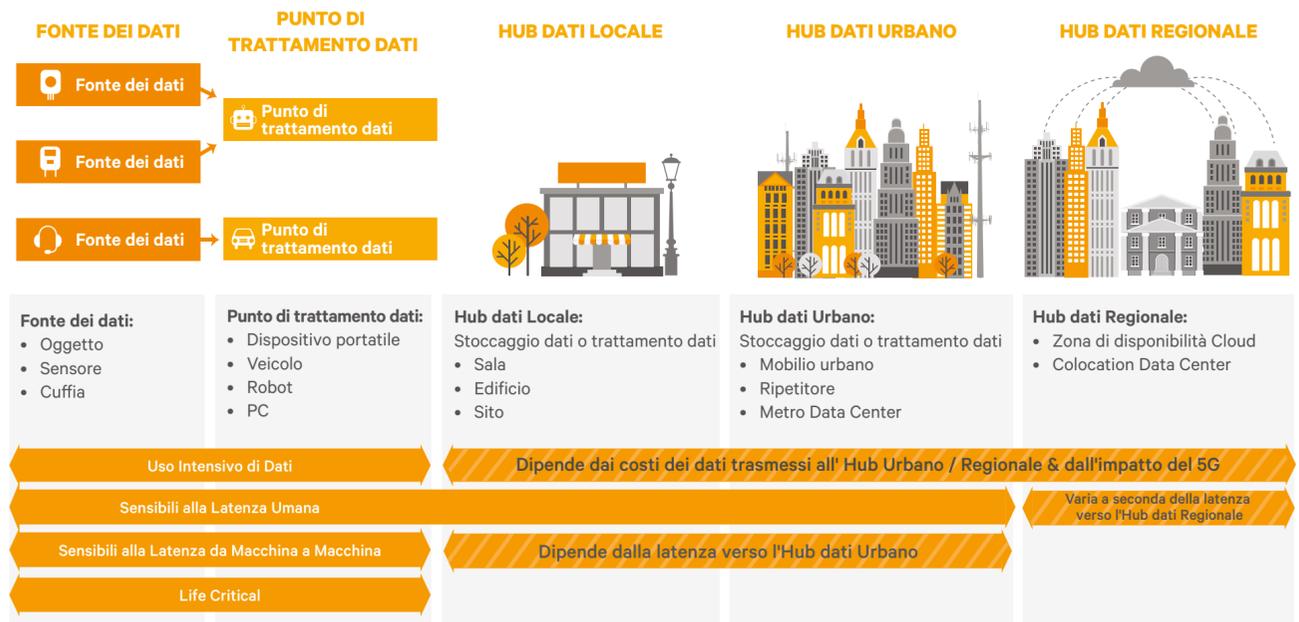
I cambiamenti dell'infrastruttura di computer e di storage richiesti per supportare un futuro smart e connesso, specie a livello locale, saranno importanti. Tuttavia, se si analizzano le informazioni disponibili oggi sull'edge computing, si scopre che nella migliore delle ipotesi sono poche le risorse che offrono una visione completa dell'ecosistema edge. Un approfondimento del mercato rivela una grande varietà di casi d'uso correnti ed emergenti e, pur condividendo alcuni aspetti comuni basati sull'ampia definizione dell'edge computing, le differenze non sono trascurabili.

Vertiv ha appena pubblicato (aprile 2018) il **report “Definizione dei quattro archetipi dell'edge con i principali requisiti tecnologici”**, un'analisi globale frutto di una ricerca che ha portato a identificare i quattro archetipi principali per le applicazioni edge e la tecnologia richiesta per supportarli. Gli esperti in ambito edge di Vertiv, in collaborazione con una società di consulenza indipendente, hanno identificato più di 100 casi d'uso e ristretto l'elenco iniziale ai 24 che si ritiene abbiano la maggiore influenza sulle aziende e sugli utenti finali, in termini di crescita prevista, criticità e impatto finanziario.

Vertiv è sempre più concentrata su questa fase iniziale di ricerca, per definire i requisiti tecnologici per ciascun archetipo, al fine di **accelerare l'implementazione dell'edge e garantire che l'infrastruttura locale offra la sicurezza, la velocità e la disponibilità richieste** da una particolare applicazione.

Questi i quattro archetipi:

- Ad Uso Intensivo di Dati
- Sensibili alla Latenza Umana
- Sensibili alla Latenza da Macchina a Macchina
- Life Critical



AD USO INTENSIVO DI DATI

Connettività ristretta
Città intelligenti
Fabbriche intelligenti
Case ed edifici intelligenti
Distribuzione di contenuti HD
Informatica ad alte prestazioni (HPC)
Realtà Virtuale
Digitalizzazione di Petrolio e Gas

Includi casi d'uso in cui la quantità dei dati rende poco pratico il trasferimento tramite la rete direttamente al cloud o dal cloud al punto di utilizzo, a causa di problemi di volume di dati, costi o larghezza di banda. Fra gli esempi possiamo ricordare città e fabbriche intelligenti, case/edifici intelligenti, distribuzione di contenuti ad alta definizione, calcolo ad alte prestazioni, connettività limitata, realtà virtuale e digitalizzazione nel settore del petrolio e del gas. L'esempio più utilizzato è la distribuzione di contenuti ad alta definizione, dove i principali fornitori come Amazon e Netflix collaborano attivamente con i colocation provider per espandere le reti di fornitura e portare il video streaming ad alta intensità di dati più vicino agli utenti, riducendo costi e latenza.

1

SENSIBILI ALLA LATENZA UMANA

Ottimizzazione del sito web
Realtà Aumentata
Vendita al dettaglio Intelligente
Elaborazione della Lingua Naturale (NLP)

Questo archetipo copre i casi d'uso in cui i servizi sono ottimizzati per il consumo personale e la velocità è determinante. La consegna ritardata dei dati influisce negativamente sull'esperienza tecnologica dell'utente e può ridurre le vendite e la redditività del rivenditore. I casi d'uso includono vendita al dettaglio intelligente, realtà aumentata, ottimizzazione del sito web ed elaborazione del linguaggio naturale.

2

SENSIBILI ALLA LATENZA DA MACCHINA A MACCHINA

Sicurezza intelligente
Smart Grid (reti elettriche intelligenti)
Distr. di contenuti a bassa latenza
Mercato dell'Arbitraggio
Analisi in tempo reale
Simulazione delle Forze Armate

La velocità è la caratteristica distintiva anche di questo archetipo, che include il mercato azionario, smart grid, sicurezza intelligente, analisi in tempo reale, distribuzione di contenuto a bassa latenza e simulazione della forza di difesa. Poiché le macchine sono in grado di elaborare i dati molto più velocemente dell'uomo, le conseguenze per una consegna lenta sono maggiori rispetto all'archetipo della latenza personale. Ad esempio, i ritardi nel trading su materie prime e azioni, dove i prezzi oscillano in frazioni di secondo, possono trasformare potenziali guadagni in perdite.

3

LIFE CRITICAL

Sanità Digitale
Veicoli Connessi / Autonomi
Droni
Trasporto intelligente
Robot autonomi

Questo archetipo comprende casi d'uso che hanno un impatto diretto sulla salute e sulla sicurezza delle persone. Di conseguenza, velocità e affidabilità sono caratteristiche fondamentali. I casi d'uso includono trasporto intelligente, salute digitale, auto connesse/autonome, robot autonomi e droni. I veicoli autonomi, ad esempio, devono disporre di dati aggiornati per operare in sicurezza, come nel caso dei droni che possono essere utilizzati per l'e-commerce e la consegna dei pacchi.

4



“Le opportunità in termini di edge computing sono notevoli, ma la complessità non è da meno. Lo scopo di questa ricerca è di fornire maggiore chiarezza su casi d'uso chiave dell'edge e sulle implicazioni per la progettazione e il funzionamento dell'infrastruttura digitale”, ha affermato Giordano Albertazzi, presidente di Vertiv per EMEA. “Analizzando cosa significa veramente l'edge in tutte le sue forme - dalla distribuzione di contenuti ai veicoli autonomi - possiamo aiutare i nostri clienti, partner e altri stakeholder ad accelerare e a concentrarsi sulle proprie strategie edge”.

Scarica il report completo su VertivCo.com/iData-Edge

ALWAYS
ON

Classifica dei settori più critici al mondo

Oggi quasi tutti i settori si basano su sistemi critici che possono creare un notevole valore quando funzionano come previsto e gravi disagi in caso contrario.

È una mattina come un'altra. Vi alzate, fate colazione, portate i bambini a scuola e raggiungete la metropolitana per prendere il treno che vi porterà in città. Ma a metà strada, il treno si ferma stridendo in galleria e lampeggiano le luci di emergenza. Controllate il telefono per avere notizie, ma non c'è servizio. Avvertite il panico che cresce tra gli altri passeggeri e cercate di rimanere calmi. Che cosa succede? Vi domandate. Per quanto tempo rimarrete intrappolati qui? Il cuore vi batte all'impazzata e la fronte si imperla di sudore freddo.

Un altro caso: state lavorando in ufficio a una scadenza molto tirata. Il tempo stringe per la proposta più importante che vi sia capitata di gestire. Se la vostra azienda riuscisse ad aggiudicarsi questo contratto, sarebbe il risultato dell'anno e voi sareste in pole position per un posto da dirigente. Andate al cloud server per accedere ai dati degli altri membri del team, ma è lentissimo. Fissate l'icona che ruota sul desktop, mentre aumenta la frustrazione. Perché ci mette tanto? Poi, compare il messaggio: impossibile connettersi al server. Chiamate l'IT e vi dicono che il cloud provider ha dei problemi. Ci stanno lavorando, ma non si può sapere quanto ci vorrà. Sentite una fitta allo stomaco mentre il sudore vi corre sulla schiena.

Sono due scenari a modo loro potenzialmente da incubo, che, considerando la complessità degli attuali sistemi critici, sono sorprendentemente rari, ma ce n'è forse uno più critico dell'altro? Se il treno inizia a muoversi un minuto dopo, la situazione si riduce a una storia interessante da raccontare ai colleghi nelle ore successive. Ma se il cloud server continua a non funzionare per il resto del giorno e non riuscite ad avere le informazioni che vi servono per completare la proposta, la vostra azienda si sarà persa un'occasione importante per il proprio business e potrebbero esserci ripercussioni sui posti di lavoro. **Questo report classifica i primi sette settori critici sulla base dell'impatto di un eventuale disservizio e in termini di conseguenze finanziarie e identifica tre ambiti emergenti in cui aumentano le criticità man mano che crescono e si evolvono.** In una certa misura, la criticità è soggettiva e dipende dal contesto: il fatto che un settore possa posizionarsi leggermente prima di un altro in una classifica della criticità non significa molto se sono in gioco soldi e reputazione.

Scarica il report completo su VertivCo.com/iData-SettoriCritici

SINTESI

Se da una parte il mondo è diventato sempre più digitale, dall'altra siamo ancora fortemente dipendenti dai settori tradizionali, come servizi pubblici, trasporti di massa e telecomunicazioni, che garantiscono i servizi quotidiani che ci permettono di vivere la nostra vita personale e professionale. Al contempo, la crescente digitalizzazione ha creato un'interdipendenza senza precedenti tra i settori critici. In quasi tutti i casi, il tempo di fermo in un ambito ha ripercussioni che vanno oltre il settore stesso. I disservizi della rete elettrica determinano una reazione a catena in tutti i segmenti; i ritardi nel trasporto ferroviario e aereo creano disagio nel commercio; e il tempo di fermo in una struttura di colocation si estende a molteplici settori e interrompe il servizio di video in streaming che utilizziamo dopo una dura giornata di lavoro. Con il perdurare di questa tendenza e l'emergere di nuovi settori critici, l'infrastruttura che li supporta diventa più importante che mai. Tutti i settori devono continuare a investire nella tecnologia, nei processi e nei servizi necessari per garantire il funzionamento dei sistemi fondamentali. Potremmo non riuscire mai a evitare le catastrofi naturali o l'errore umano, ma **con una corretta pianificazione e un investimento adeguato, riteniamo di poter arrivare a un mondo in cui le tecnologie critiche funzionino sempre.**

DEFINIZIONE DI CRITICITÀ

Nell'analizzare che cosa rende critico un settore, sono stati identificati 15 criteri che comprendono la gamma delle potenziali conseguenze derivanti dalla perdita di disponibilità dei sistemi critici, dandogli un diverso peso in base alla gravità dell'impatto. Tali criteri sono poi stati utilizzati per creare una classifica delle criticità che il nostro panel di esperti internazionali di infrastrutture critiche ha utilizzato per valutare i diversi settori.

SETTORI PIÙ CRITICI DEL MONDO

Dei 22 settori analizzati, ecco quelli che hanno ottenuto il punteggio più alto nella nostra classifica delle criticità:

1. Servizi pubblici (712)
2. Trasporti di massa (643)
3. Telecomunicazioni (634)
4. Produzione di petrolio e gas (626)
5. Servizi di cloud e colocation (614)
6. Difesa (613)
7. Smart City (605)

In questo numero vi parliamo del terzo settore classificato:

SETTORE TELECOMUNICAZIONI (634)

Nel corso del ventesimo secolo, il settore delle telecomunicazioni ha definito lo standard di disponibilità dei servizi critici con lo sviluppo della tradizionale rete di telecomunicazioni.

Nel ventesimo secolo, il settore ha effettuato ingenti investimenti per ottenere livelli di disponibilità analoghi nelle comunicazioni mobili, attività però quasi impossibile per la natura stessa di questo tipo di comunicazioni. Le telecomunicazioni hanno ottenuto un punteggio elevato tra gli esperti a livello di impatto finanziario, ordine sociale, immediatezza dell'impatto e effetto del tempo di fermo sulla reputazione dell'azienda. I provider di telecomunicazioni, oltre a dare priorità e ad investire nei sistemi critici per garantire la disponibilità, spendono milioni di dollari in marketing per promuovere l'affidabilità delle loro reti, aumentare così la fiducia dei clienti e differenziarsi dalla concorrenza.

"Le telecomunicazioni rimangono fondamentali per la nostra capacità di comunicare, hanno un'importanza critica per il commercio e consentono di realizzare interventi di soccorso. Il fatto che i servizi di telecomunicazioni non siano stati interrotti dalla serie di terremoti che ha colpito l'Italia nel 2016 ha permesso ai primi soccorritori di scambiarsi informazioni sul luogo in cui si trovava il numero più elevato di feriti, di velocizzare i soccorsi e minimizzare la perdita di vite a causa di questo disastro naturale."

EMILIANO CEVENINI, Vice President, Sales Commercial & Light Industrial, EMEA

CLOUDITALIA®



CloudItalia Telecomunicazioni è una società italiana, nata nel giugno 2012, specializzata nell'offerta di servizi integrati di telecomunicazione e cloud computing dedicati alle PMI italiane. A supporto del progetto che Clouditalia mette a disposizione dei suoi clienti c'è una rete proprietaria in fibra ottica di oltre 15.000 km che si snoda su tutto il territorio nazionale. L'infrastruttura comprende anche tre data center di ultima generazione, situati ad Arezzo, Roma e Milano, dedicati ai servizi di cloud computing e 43 POP (Point of Presence). L'azienda è presente in Italia con sedi ad Arezzo, Roma, Torino, Milano, Legnano, Padova e Napoli, con un team composto da circa 250 dipendenti.

www.clouditalia.com

BACKGROUND

Le attività e i servizi offerti da Clouditalia fanno massimo affidamento sulle infrastrutture di data center. L'azienda aveva quindi necessità di dotarsi di architetture affidabili, sicure e flessibili, per garantire ai clienti elevati livelli di qualità, efficienza e velocità. La rete, affiancata da 6.000 km di rete radio, è basata su un'infrastruttura a banda larga di ultima generazione, scalabile, a copertura nazionale e costituisce il patrimonio dell'azienda Toscana, garantendo performance e sicurezza delle trasmissioni. A livello internazionale Clouditalia possiede 13 POP (Point of Presence) situati nelle città di Amsterdam, Bratislava, Bucarest, Budapest, Francoforte, Parigi, Praga, Sofia, Vienna e 4 a Londra.

SOMMARIO

Location: Arezzo, Roma, Torino, Milano, Padova e Napoli

Settore: Telecomunicazioni, colocation e cloud computing

Soluzioni Vertiv:

- UPS Liebert® APM
- UPS Liebert NXC
- Sistemi di condizionamento Liebert HPM
- Sistemi di condizionamento Liebert CRV
- Sistema Vertiv SmartAisle™
- Rack PDU Vertiv™ MPH2
- Rack modulari Knurr® DCM

ESIGENZE

Realizzare infrastrutture di data center potenti ed efficienti e mantenerle sempre all'avanguardia e performanti, per garantire servizi rapidi e di livello eccellente.

RISULTATI

- Implementazione di architetture ridondanti, sicure e affidabili
- Continuità operativa garantita, senza rischi di interruzioni di servizio
- Incremento di flessibilità, disponibilità e agilità
- Ottimizzazione degli spazi occupati
- Adattabilità e scalabilità a supporto di future evoluzioni dell'infrastruttura

IL CONTESTO

Vertiv ha supportato il cliente nella creazione delle infrastrutture sin dalla fase progettuale, con la proposta di soluzioni allineate alle esigenze dell'azienda, garantendo le più elevate performance in termini di protezione dell'alimentazione elettrica, di condizionamento di precisione e di distribuzione della potenza. Inoltre, Vertiv è stata responsabile della fornitura dell'impiantistica elettrica e meccanica, del sistema antincendio e delle opere civili.

LE SOLUZIONI

L'obiettivo di Clouditalia è da sempre di rappresentare un punto di riferimento in Italia nell'erogazione di servizi di telecomunicazione e di cloud computing per le piccole e medie imprese. Grazie all'integrazione di una rete di telecomunicazione in fibra ottica e ai forti investimenti in informatica e centri dati, Clouditalia offre alle aziende l'opportunità di ridurre gli investimenti attraverso un modello di pagamento "a consumo".

Per raggiungere questo obiettivo ha investito in una piattaforma applicativa basata su data center di ultima generazione, l'innovazione dei servizi di telecomunicazioni e l'erogazione integrata tramite canali specializzati. Ha quindi puntato alla realizzazione di due data center gemelli aventi sede l'uno ad Arezzo e l'altro a Roma, di circa 300 mq ciascuno, al quale si è aggiunto, in seguito, un terzo polo situato a Milano. Per i due data center di Arezzo e Roma - realizzati come impianti "chiavi in mano" da Vertiv, con il supporto di validi partner - per la protezione dell'alimentazione elettrica sono stati scelti gli UPS Liebert APM, una soluzione modulare, compatta ed efficiente. Questi sistemi sono in grado di allinearsi rapidamente alle esigenze di crescita in sicurezza, legate all'incremento della potenza di calcolo dei data center.

Il condizionamento di precisione è garantito da sistemi Liebert HPM, unità perimetrali dotate di ventilatori EC e della tecnologia Digital Scroll, e da unità Liebert CRV, soluzioni posizionabili tra i rack che, grazie alla loro capacità di modulazione del flusso d'aria, direzionano l'aria fredda dove più necessario, ottimizzando così l'efficienza dell'intero sistema di raffreddamento. Sono stati installati anche i rack Vertiv Knurr DCM, soluzioni modulari ad alta capacità di carico, caratteriz-

STORIE DI SUCCESSO

zati da un design compatto, leggero, rapidamente implementabili, che offrono la massima quantità di spazio per contenere tutti i componenti di alimentazione e cablaggio.

"Grazie alla modularità e alla compattezza delle soluzioni, siamo stati in grado di contenere in modo significativo gli spazi occupati, conservandone altro per eventuali evoluzioni della nostra infrastruttura, senza dover adibire nuove sale dedicate. Inoltre, abbiamo incrementato i livelli di efficienza e produttività, riuscendo in questo modo a garantire servizi always-on ai nostri clienti."

Infine, la distribuzione della potenza è stata affidata ai rack PDU Vertiv MPH, evoluti poi nella nuova generazione MPH2, che integrano un sistema di monitoraggio e controllo delle funzioni e consentono un'installazione orizzontale all'interno del rack per una gestione e una distribuzione semplificata dei cavi.

L'ottimizzazione del condizionamento è stata poi valorizzata dall'utilizzo del sistema SmartAisle, che prevede il contenimento del corridoio freddo e garantisce che l'aria fredda immessa sul lato frontale del rack sia costante per tutta l'altezza dell'apparecchiatura. L'utilizzo di questa soluzione impedisce al calore generato dai server di unirsi all'aria fredda, migliorando significativamente l'efficienza di raffreddamento con una conseguente riduzione di aria fredda necessaria.

"Apprezziamo e utilizziamo da più di dieci anni le soluzioni di Vertiv - in precedenza Emerson Network Power - che si contraddistinguono per la costante innovazione tecnologica, l'affidabilità, la flessibilità e la capacità di rispondere in modo adeguato alle nostre esigenze, sia in termini di protezione dell'alimentazione elettrica che di condizionamento dei data center. Inoltre, le elevate competenze, la professionalità e la preziosa consulenza garantite dal loro team sono da sempre un valore aggiunto," spiega Bernardo Marzucchi, Direttore Generale Area Tecnica Clouditalia.

Vertiv ha supportato Clouditalia anche in alcuni POP (Point of Presence) presenti sul territorio, tra cui Torino e La Spezia, nei quali ha implementato unità UPS Liebert NXC, che garantiscono elevata flessibilità, disponibilità di potenza attiva, efficienza in modalità doppia conversione fino al 96% e una significativa riduzione del costo totale di proprietà.

Per quanto riguarda uno dei POP (Point of Presence) di Milano, Clouditalia sta valutando l'installazione di un sistema NetSure™ 701 DC Power System da 1000 Ampere, per rinnovare l'impianto, renderlo più affidabile per quanto riguarda l'alimentazione 48V e dotarlo di nuove capacità di monitoraggio che permettano di individuare eventuali anomalie in modo tempestivo.

TECNOLOGIE E SERVIZI

Vertiv progetta, realizza e fornisce assistenza alle tecnologie critiche indispensabili nei data center, nelle reti di comunicazione, in ambienti commerciali e industriali. Il nostro portfolio di prodotti, software e soluzioni per la business continuity e il thermal management delle infrastrutture, supportato dalla nostra rete di assistenza mondiale, sostiene l'evoluzione di settori chiave come il cloud computing e la telefonia mobile.

Coniugando diffusione globale e conoscenza locale - e grazie a decenni di presenza sul mercato con marchi quali Chloride, Geist, Liebert, NetSure e Trellis - il nostro team di esperti è pronto ad affrontare le vostre sfide più complesse e creare soluzioni che garantiscano il funzionamento dei vostri sistemi critici e lo sviluppo della vostra attività.

Insieme, stiamo creando il futuro di un mondo in cui la tecnologia funziona sempre.



Per i diversi settori ed esigenze, Vertiv dispone di Centri di Competenza altamente qualificati:

Thermal Management

Una gestione ottimale della temperatura dell'ambiente è imprescindibile per garantire prestazioni affidabili alle proprie apparecchiature.

Con Vertiv avrete a disposizione la più ampia gamma di soluzioni di condizionamento di precisione, chiller e condizionamento perimetrale, sistemi modulari ad alta intensità, in grado di proteggere le applicazioni critiche dalle minime variazioni termiche.

Sistemi di alimentazione in CA

Per quelle aree critiche che non possono permettersi interruzioni di alimentazione, offriamo una gamma completa di sistemi di alimentazione in CA a marchio Liebert e Chloride: UPS da 500 VA a 1600 kW e Commutatori Statici capaci di assicurare flessibilità ed elevate prestazioni, affidabilità ed efficienza energetica, dai singoli prodotti a sistemi integrati chiavi in mano.

Rack e armadi integrati

Offriamo armadi integrati standard e personalizzati che soddisfano esigenze specifiche e straordinarie: soluzioni rack ad alloggiamenti integrati che contengono sistemi di climatizzazione, gruppi di continuità e gestione del cablaggio in un armadio robusto e chiudibile con lucchetto, adatto a sale computer di tutte le dimensioni.

Monitoraggio e gestione in remoto dell'infrastruttura IT

Una vasta offerta di sistemi di gestione e monitoraggio remoto, sia a livello IT che di impianti, attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in grado di fornire una supervisione continua di un data center, sale server e armadi di rete, nonché di applicazioni di telecomunicazioni aziendali, cablate e non, anche distribuite in diversi siti aziendali.

Servizi

L'offerta di Servizi è il nostro fiore all'occhiello: Vertiv possiede la più grande ed efficiente organizzazione al mondo di servizi nel settore, in grado di supportare il cliente in ogni fase del suo progetto, dalla consulenza pre-vendita, all'ottimizzazione dell'infrastruttura fino alla manutenzione per tutto il ciclo di vita dell'apparecchiatura. Offriamo servizi di engineering, installazione, gestione dei progetti speciali e gestione delle operazioni sul sito, manutenzione preventiva, monitoraggio remoto h24 e monitoraggio dei consumi energetici.

I Customer Experience Center

THERMAL MANAGEMENT

Il nuovo Customer Experience Center di Vertiv, situato a Tognana (PD), è stato concepito appositamente per permettere ai clienti di interagire con le tecnologie di Thermal Management per data center.

Il centro offre ai nostri clienti la straordinaria opportunità di osservare le dimostrazioni che vengono effettuate prima dell'installazione e che abbracciano le **prestazioni tecniche, l'interoperabilità e l'efficienza** delle soluzioni Thermal Management di Vertiv in una grande varietà di **condizioni reali**. I clienti che visitano il centro possono ricevere, inoltre, una consulenza ad ampio raggio dai nostri **esperti di R&D, engineering e applicazioni**.

Scopo del Customer Experience Center è fornire ai clienti, ai consulenti e agli esperti di data center l'area di test più completa per mettere alla prova le capacità delle nostre tecnologie in condizioni estreme.

Il centro è stato recentemente implementato con un **nuovo laboratorio di chiller adiabatici** sviluppato per testare anche le tecnologie di freecooling adiabatico in un'ampia gamma di condizioni di lavoro, da -10° a +55°.

Con la nostra attenzione costante alle esigenze dei clienti, li guidiamo nel corso di un'esperienza diretta in modo assolutamente trasparente e flessibile, offrendo loro gli strumenti per raggiungere i **massimi standard di eccellenza tecnica**.

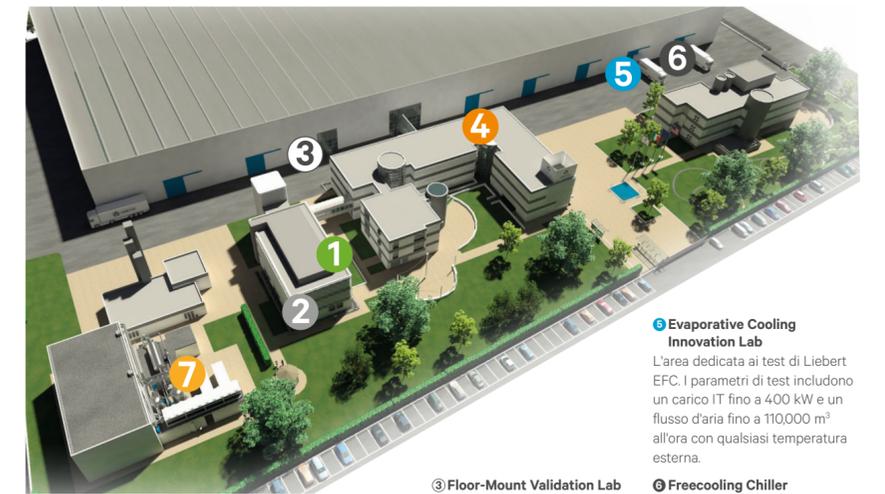
AC POWER

A Castel Guelfo (BO), il Customer Experience Center di Vertiv permette ai nostri clienti di sperimentare personalmente numerose tecnologie con il supporto costante degli esperti di Ricerca e Sviluppo e dei nostri ingegneri.

Verificate con i vostri occhi, attraverso la più grande struttura esistente in Europa per i test dei sistemi di alimentazione, come i nostri prodotti rispondano perfettamente ai requisiti per l'alimentazione dei vostri sistemi più critici.

Potrete assistere a **dimostrazioni di preinstallazione** che illustrano le **prestazioni tecniche, la interoperabilità e il rendimento** dei sistemi UPS di Vertiv in condizioni reali.

Sarà possibile seguire questi processi dalla sala di controllo della struttura, dove saranno disponibili valutazioni delle prestazioni e reportistica in tempo reale, con la massima visibilità della zona dimostrativa. La struttura può condurre più test simultanei a pieno carico fino a 4.000 A.



1 R&D Validation Lab 1
Studiato per testare le unità floor mounting, è in grado di bilanciare un carico termico sino a 150 kW, con una temperatura dell'aria tra 0°C e 60°C.

2 R&D Validation Lab 2
Appositamente studiato per i condizionatori del settore telecomunicazioni, questo laboratorio è in grado di simulare condizioni climatiche interne da 0°C a 60°C, ed esterne da -32°C a 60°C. Il Lab 2 è in grado di bilanciare un carico termico sino a 100 kW.

3 Floor-Mount Validation Lab
Questo laboratorio per witness test e omologazione prodotti speciali per clienti, ha una sala climatica altamente automatizzata in grado di bilanciare un carico termico sino a 200 kW e di simulare un ambiente di prova con escursione termica da 0°C a 60°C.

4 Evaporative Cooling Innovation Lab
L'area dedicata ai test di Liebert EFC. I parametri di test includono un carico IT fino a 400 kW e un flusso d'aria fino a 110.000 m³ all'ora con qualsiasi temperatura esterna.

5 Freecooling Chiller Validation Area
L'area di prova dei gruppi refrigeratori ad acqua della serie Freecooling Chillers e adiabatici è in grado di bilanciare un carico termico sino a 1.600 kW con una temperatura dell'aria all'ingresso della unità fra i 20°C e i 50°C e il set point dell'acqua del chiller fra i 5°C e i 20°C.

6 Showroom
La showroom è stata concepita appositamente per permettere ai clienti di interagire con tecnologie di Thermal Management quali:
• Liebert PDX
• Liebert CRV
• Liebert MC



1 Showroom
La showroom del Customer Experience Center è studiata espressamente per consentire ai clienti di interagire con le unità di alimentazione in CA.

2 Meeting Area
L'area meeting del Customer Experience Center è composta da diverse sale ed è dedicata ai clienti che desiderano incontrare gli esperti Vertiv.

3 Customer Validation Area
Il nostro Customer Experience Center offre tre esperienze di verifica:
• **Demo** - eseguita sui nuovi prodotti per dimostrare le prestazioni dell'UPS.
• **Standard** - test di verifica che mostra le prestazioni tecniche standard dell'UPS.
• **Customized** - sessione personalizzata per la verifica di requisiti prestazionali specifici per le esigenze del cliente.

4 The Academy
L'Academy offre un valore aggiunto proponendo corsi di formazione specializzati sui diversi settori e soluzioni di apprendimento innovative per sviluppare le conoscenze e l'esperienza dei dipendenti di Vertiv.

VERTIV™ LIFE™ SERVICES

Servizio di diagnostica remota e monitoraggio preventivo 24/7

Vertiv LIFE Services è il servizio di assistenza remota di Vertiv, che fornisce diagnostica e monitoraggio preventivo per UPS e unità di condizionamento.



Garanzia di operatività

I nostri esperti Vertiv LIFE Services monitorano costantemente tutti i parametri rilevanti legati ai vostri dispositivi critici. La segnalazione tempestiva delle eventuali anomalie, consente loro di intervenire per trovare una soluzione immediata. Questa capacità di rispondere rapidamente e in modo efficiente in caso di incidente massimizza la disponibilità della vostra infrastruttura critica e assicura l'operatività.

Tempi di risposta rapidi in caso di incidente

Grazie a Vertiv LIFE Services, le vostre unità installate si mantengono sempre in contatto con i nostri Service Center. Le unità sono programmate per comunicare e trasferire i dati a intervalli regolari o all'attivazione di un allarme. Ciò consente di definire immediatamente l'intervento più opportuno, assicurando tempi di risposta rapidi e un'azione tempestiva anche in remoto o, se necessario, con la visita sul posto di un Customer Engineer.

Riduzione del costo totale di proprietà della vostra apparecchiatura

Integrare Vertiv LIFE Services nei vostri UPS e unità di condizionamento, significa avere un tecnico virtuale al vostro fianco 24/7. Il monitoraggio continuo di tutti i parametri pertinenti a sua volta massimizza la performance dell'unità, riducendo la manutenzione sul posto ed estendendo il ciclo di vita delle apparecchiature.

Analisi proattiva

Gli esperti dell'assistenza remota di Vertiv monitorano la vostra apparecchiatura dai Service Center, analizzando in modo proattivo dati e andamenti, per consigliare le azioni atte ad assicurare che l'apparecchiatura funzioni sempre al meglio delle sue capacità.

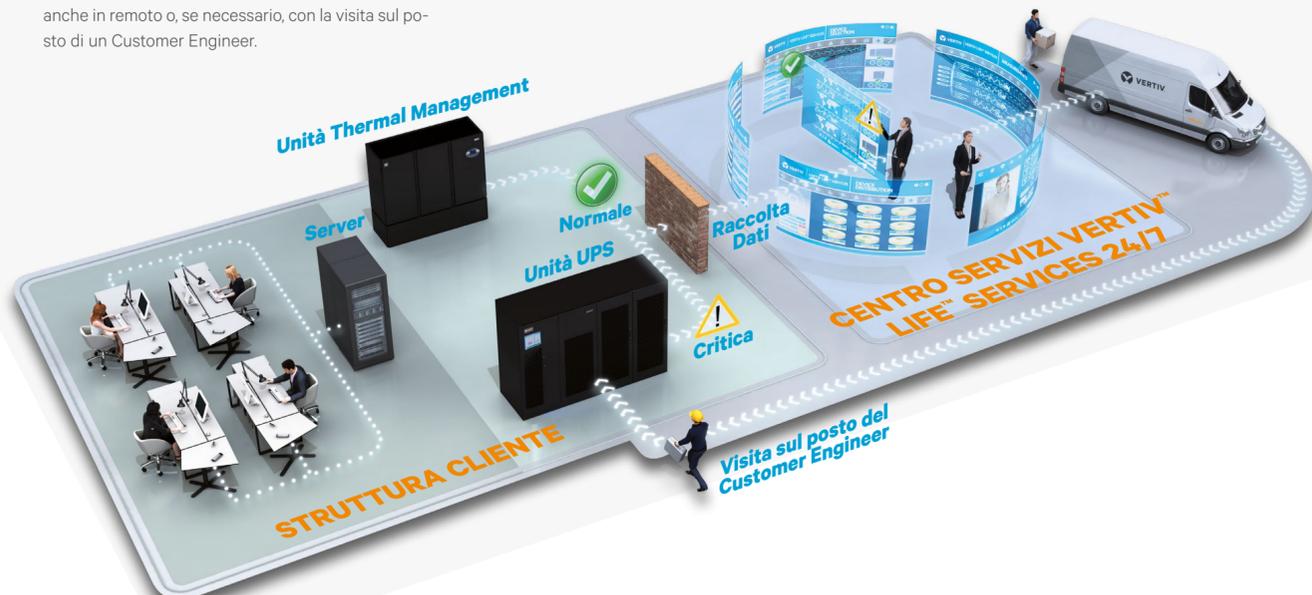
Con i dati trasferiti dalla vostra apparecchiatura tramite Vertiv LIFE Services, i nostri esperti acquisiscono una comprensione in tempo reale della situazione e le informazioni necessarie per identificare, diagnosticare e risolvere rapidamente qualsiasi anomalia di funzionamento, assumendosi così la responsabilità 24/7 delle vostre risorse critiche. Con Vertiv LIFE Services potete avere la certezza di massimizzare sia la disponibilità che l'efficienza operativa, usufruendo di una protezione del sistema e di supporto senza eguali, per una totale tranquillità. Tutte le apparecchiature con Vertiv LIFE Services incorporato si mantengono in contatto costante con l'organizzazione Service di Vertiv.

Risoluzione al primo tentativo

Le dettagliate misurazioni e i numerosi dati parametrici ricevuti dall'unità consentono agli esperti Vertiv LIFE Services di isolare e diagnosticare accuratamente qualsiasi condizione operativa. Si ha così la certezza che, in caso di intervento sul posto, il Customer Engineer arrivi preparato per risolvere il problema al primo tentativo.

Rapporto

I parametri dell'unità, monitorati e misurati ininterrottamente tramite Vertiv LIFE Services, vengono forniti in rapporti periodici. Riceverete un rapporto completo e dettagliato sulle condizioni operative della vostra apparecchiatura e sulle sue performance, oltre alla dimostrazione che viene tenuta sempre sotto sorveglianza in remoto.



FILTER EXPRESS SERVICE

Un servizio di fornitura filtri aria di alta qualità promosso da Vertiv per unità di condizionamento perimetrali e infra-rack presenti nella vostra installazione.



I vantaggi di sostituire periodicamente i filtri aria



MENO RISCHI PIÙ SALUTE

Il filtro funge da barriera che blocca le impurità e gli allergeni prevenendo che gli stessi siano in circolo nel data center, con i relativi rischi per la salute degli operatori.



LUNGA VITA AI SERVER

Il filtro funge anche da barriera contro sporco e piccoli detriti che potrebbero essere aspirati dai ventilatori dei server, con il serio rischio di creare dei malfunzionamenti e, in alcuni casi, il blocco.



CONTINUITÀ DI SERVIZIO

La sostituzione periodica dei filtri aria evita i tempi di fermo macchina dovuti a manutenzioni straordinarie.



MENO COSTI ENERGETICI

La sostituzione periodica dei filtri aria garantisce il funzionamento in zona ottimale per le unità di Thermal Management, mantenendo l'efficienza a livelli di progetto, evitando così enormi incrementi dei consumi energetici e mantenendo, di conseguenza, gli attesi costi di esercizio.



Il grado di pulizia dei filtri va controllato almeno ogni 2-3 mesi. Analogamente, è consigliabile far controllare dal nostro customer engineer il funzionamento ottimale dell'unità e collegarla al Centro di Controllo Vertiv™ LIFE™ Services.



FILTER EXPRESS SERVICE, un servizio due possibilità

FILTER EXPRESS SERVICE (SU RICHIESTA)



Chiamaci o scrivici
Ti offriamo un KIT Filtri Aria a prezzo speciale

Consegniamo su tutto il territorio nazionale, in tempi brevissimi

FILTER EXPRESS SERVICE PROGRAM (IN ABBONAMENTO)



Chiamaci o scrivici
Ti offriamo un KIT Filtri Aria a prezzo speciale e bloccato per un numero definito di anni

Consegniamo su tutto il territorio nazionale, secondo il calendario prefissato

MARCO GIVONETTI

T +39 02 98250217
M +39 331 6556080
Marco.Givonetti@VertivCo.com



PAOLO LOSA

T +39 02 98250410
M +39 348 2416636
Paolo.Losa@VertivCo.com



Chiama Marco o Paolo, con loro potrai trovare la soluzione più adatta ed efficace, non solo per i filtri: Vertiv, infatti, offre un ampio portafoglio di prodotti, software e soluzioni per la gestione elettrica e termica delle infrastrutture critiche.

OLTRE
OCEANO

Quattro modi per risparmiare sui costi del data center

Tom Nation, Vicepresidente e General Manager di Power System Services di Vertiv in Nord America

1. MESSA IN SERVIZIO DELLA STRUTTURA

La sempre maggiore complessità dei sistemi implica una maggiore probabilità di incorrere in costose interruzioni per la struttura aziendale. La messa in servizio aiuta a identificare e correggere i principali responsabili di problemi e guasti come la progettazione, l'installazione e le carenze all'avvio.

Per massimizzare ulteriormente la disponibilità, la messa in servizio verifica e documenta che tutti i sistemi critici - alimentazione, raffreddamento/condizionamento e automazione degli edifici - funzionino all'unisono come un sistema completamente integrato.

Inoltre, aiuta anche a ridurre i costi del ciclo di vita della struttura. Il processo migliora il funzionamento del sistema fornendo dati di benchmark che possono essere utilizzati per mantenere prestazioni ottimali. Quando i sistemi sono ottimizzati, non solo sono più affidabili, ma sono anche più efficienti. Le attività di messa in servizio possono verificare la corretta funzionalità di specifiche caratteristiche di efficienza, parte integrante della progettazione del sistema.

Un data center commissionato spesso subisce meno ritardi rispetto a quelli con implementazione tradizionale, rendendo più attendibili data di consegna e budget stabiliti. Non solo i ritorni sull'investimento saranno più rapidi, ma saranno evidenti anche minori costi operativi e di manutenzione per tutto il ciclo di vita della struttura.

2. OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E RELATIVE CARATTERISTICHE

La valutazione del sistema elettrico può rivelare aree di miglioramento che possono aiutare a gestire sfide significative nel data center, come maggiori aspettative di disponibilità, spostamenti o consolidamenti o, ancora, maggiore densità di potenza e calore e conformità normativa.

Valutando l'inventario completo delle apparecchiature elettriche, oltre a identificare le lacune nella loro manutenzione, è possibile individuare i componenti e le connessioni difettosi prima che questi causino un'interruzione dell'attività. Inoltre, servizi di ingegneria, quali studi su cortocircuiti e coordinamento o sugli archi elettrici, possono essere utilizzati per migliorare la sicurezza sul posto di lavoro e garantire la conformità.

Un ambiente di lavoro conforme a tutti gli standard applicabili, non solo aiuta a evitare multe e sanzioni da parte di enti come l'OSHA (Occupational Safety and Health Administration) e la National Fire Protection Association (NFPA), ma riduce anche al minimo i rischi che possono comportare costosi danni alle apparecchiature e perdita di produttività. In definitiva, la valutazione dell'impianto elettrico

di efficienza. Queste tecnologie sono disponibili come aggiornamenti per le apparecchiature esistenti.

Con le tecnologie di velocità variabile, come i ventilatori a commutazione (EC) e le unità a velocità variabile (VSD), è possibile variare la velocità dei ventilatori esistenti dell'unità di raffreddamento per una maggiore compatibilità col carico IT. Quando si riduce la velocità dei ventilatori, si eliminano i costi del sovraraffreddamento di cui le apparecchiature IT non hanno bisogno. Aggiungendo controlli intelligenti, è possibile collegare in rete le unità di raffreddamento affinché lavorino "in squadra". Ciò elimina le situazioni in cui le unità "si combattono" a vicenda con un'unità che si raffredda mentre un'altra si riscalda.

Correggere le situazioni che sprecano energia e utilizzare solo quella necessaria per garantire la disponibilità del sistema critico riduce drasticamente i costi energetici senza influire sulla disponibilità.

4. SALVAGUARDIA DEL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA

L'impatto di un guasto del sistema di alimentazione è notevole se si prendono in considerazione un potenziale danno a dati e apparecchiature, interruzione delle attività, costi di riparazione, implicazioni legali e danni al marchio e alla reputazione. Secondo uno studio del 2016 condotto dal Ponemon Institute, il costo medio di un'interruzione delle operazioni di un data center è di 740.000 dollari e, nello stesso anno, il costo massimo ha superato i 2,4 milioni di dollari. Evitare queste spese ingenti è una semplice questione di prevenzione.

Un regolare programma di manutenzione preventiva eseguito da tecnici esperti è la chiave di volta per garantire la massima affidabilità delle apparecchiature del data center, incluse batterie, sistemi di continuità (UPS) e di distribuzione dell'alimentazione. In effetti, in uno studio che includeva l'analisi di oltre 185 milioni di ore di funzionamento degli UPS, l'affidabilità dell'unità misurata in base al tempo medio tra i guasti è aumentata con l'incremento del numero di visite annuali di manutenzione preventiva.

Problemi di sistema sono facilmente individuabili agli albori attraverso una regolare manutenzione preventiva. L'ispezione e l'analisi sistematiche consentono di correggere preventivamente tali problemi, garantendo l'alimentazione di emergenza quando necessaria ed evitando tempi di fermo macchina non pianificati.

Scopri di più sui servizi per data center e sui vantaggi di avere un partner di assistenza esperto su VertivCo.com/iData-Services

Tenuto conto che il costo di un'interruzione dell'operatività del data center è di circa **9.000 dollari al minuto**, evitare un evento del genere è il primo e più ovvio metodo per risparmiare denaro. Ci sono altri **quattro modi per risparmiare**, che aiutano l'organizzazione a evitare i tempi di fermo e ottimizzare al contempo le prestazioni.

implica un'analisi dettagliata che permette l'attivazione di azioni correttive e strategie di mitigazione del rischio che consentono di migliorare in modo economico l'affidabilità e la disponibilità del data center.

3. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA TERMICA

Un approccio aggiornato alla gestione termica riduce i costi energetici e migliora l'efficienza. In un data center tipico, il condizionamento rappresenta il 38% del consumo totale di energia. Di conseguenza, se si vuole incidere sull'utilizzo dell'energia, prestare la massima attenzione al sistema di condizionamento può fornire un rapido ritorno sull'investimento. Individuando e correggendo problemi come punti caldi e flusso d'aria, si intraprende un primo passo importante nel ridurre il consumo di energia. A partire da questo primo passo, è possibile implementare tecnologie di velocità variabile dei ventilatori e controlli intelligenti per ottenere ulteriori miglioramenti

3, 2, 1: GDPR!

È oggi riconosciuto che lo stoccaggio, la protezione e la gestione dei dati offrono un importante vantaggio competitivo sul mercato. In effetti, poter accedere a informazioni che la concorrenza non ha e avere la capacità di estrarre e utilizzare i dati meglio di altri sono fattori competitivi fondamentali per le aziende di maggior successo. Ancor più se si pensa al mercato in cui si opera che, stando alle previsioni di IDC, ci vedrà creare 180 zettabyte di dati nel 2025.

Intendiamo evitare di elencare le "spaventose sanzioni" che campeggiano nei titoli di ogni articolo sul nuovo regolamento. Concentriamoci invece sui passaggi costruttivi necessari per far sì che la vostra attività sia al contempo competitiva e conforme.

Che cos'è il GDPR?

Per chi ancora non lo sapesse, il **GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è diventato legge lo scorso anno e, applicato da maggio 2018, interessa ora molte aziende.**

In breve, questo regolamento è stato elaborato per tutelare e uniformare il trattamento dei dati personali all'interno dell'Unione Europea (UE). Sostituendo la precedente Direttiva Comunitaria in materia, il GDPR introduce tutta una serie di nuove disposizioni mirate a snellire l'utilizzo e i flussi di dati personali tra gli stati membri dell'Unione e tra questi e i paesi extra-UE. Il GDPR, effettivo dal 25 maggio 2018, disciplina importanti aspetti correlati ai diritti delle persone fisiche e alla protezione dei dati.

Qualcuno potrebbe pensare che si tratti solo dell'ennesimo regolamento emesso da Bruxelles, ma la nuova normativa intende proteggere i diritti di ogni singolo cittadino europeo nella moderna era digitale. Nonostante i termini siano ormai scaduti, numerose aziende, dentro e fuori i confini dell'UE, hanno ancora molto da fare per adeguarsi.

Perché è così importante?

Consapevolmente o meno, comunichiamo i nostri dati personali a terzi durante le più banali transazioni quotidiane: quando prenotiamo un albergo, usiamo i social media, facciamo shopping online o ci iscriviamo a una newsletter. Queste operazioni comportano sempre la trasmissione di alcuni dati personali; per avere un'idea dei volumi: in appena un minuto di attività Web, **vengono trasmessi oltre 640 trilioni di byte di dati a livello mondiale.**

Molti di noi considerano questo trasferimento di informazioni con leggerezza, un po' perché è diventata un'abitudine e un po' perché non ci preoccupiamo molto di sapere dove i nostri dati saranno inviati, come verranno memorizzati e protetti e chi potrà consultarli.

L'obiettivo del GDPR è assicurare che coloro che gestiscono dati personali procedano nella raccolta, conservazione e trasferimento in modo corretto e responsabile. Il Regolamento mira anche a ridurre le lungaggini burocratiche, dando sempre la massima priorità ai diritti delle persone e alla sicurezza dei dati.

Gli elementi fondamentali da tenere in considerazione

1. Il diritto all'oblio

Assolutamente prioritario per molte persone, il diritto all'oblio è stato riconosciuto dalla Corte di Giustizia Europea con una sentenza del 2014 pronunciata nella causa contro Google Spagna. Quando l'interessato considera i propri dati inessatti, inadeguati, non più pertinenti o eccessivi rispetto alle finalità del trattamento, ora può esigere che vengano cancellati su richiesta. Anche se è necessario conciliare il diritto alla cancellazione dei dati con altri diritti fondamentali (come la libertà di espressione e di informazione) i motori di ricerca e altri archivi online si ritrovano sottoposti a enormi pressioni, a causa delle centinaia di richieste presentate dai cittadini europei che esigono la rimozione delle proprie informazioni dai risultati delle ricerche.

2. Obbligo di notifica delle violazioni dei dati

Con il GDPR è obbligatorio per le aziende informare i clienti di ogni violazione della sicurezza dei dati che potrebbe mettere a rischio i diritti e la libertà delle persone. La notifica deve essere effettuata entro 72 ore dal rilevamento della violazione e le multe per mancata conformità possono essere molto elevate.

3. Visibilità del trattamento dei dati

Le norme del GDPR sono state ampliate in modo da consentire ai clienti di ottenere un quadro facilmente visibile, intelligibile e chiaramente leggibile del trattamento previsto da parte di chi raccoglie i loro dati e di sapere quindi quali dati saranno processati, dove e per quali finalità. Questa grande apertura da parte delle aziende ridefinisce il concetto di trasparenza e deve essere concessa gratuitamente.

4. Nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Le aziende con oltre 250 dipendenti sono ora tenute a nominare un RPD. La persona scelta per ricoprire questo ruolo deve essere in possesso di una conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, in modo da fornire all'azienda la consulenza necessaria per essere in regola con il GDPR.

STORIE DI
ATTUALITÀ

5. Sanzioni in caso di mancata conformità

L'inosservanza delle disposizioni del GDPR comporta gravi conseguenze, tra cui sanzioni pecuniarie fino al 4% del fatturato globale annuo registrato nell'anno precedente o fino a 20 milioni di euro. Lo schema sanzionatorio è progressivo, con penali di importo crescente e applicabili a tutti i soggetti coinvolti, sia coloro che archiviano i dati che chi li processa. Questo unico punto è sufficiente a discutere della protezione dei dati fino ai vertici dell'azienda, poiché non è più solo un problema IT, ma comporta implicazioni legali e finanziarie che potrebbero costare care se mal gestite.

I necessari preparativi

Molte aziende hanno affrontato un duro lavoro per mettersi in regola con le nuove disposizioni del GDPR:

- Le aziende con oltre 250 dipendenti hanno nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). L'assunzione di nuovo personale può essere un compito piuttosto arduo, quindi aver trovato una risorsa in grado di partecipare al processo dall'inizio potrà rivelarsi un vantaggio sul lungo termine.
- Le aziende hanno valutato attentamente i processi esistenti per determinare in quali ambiti siano necessarie nuove procedure e quali misure intraprendere per metterle in atto.
- Una buona conoscenza dei processi di partner e fornitori è decisiva per operare in conformità con il GDPR ed evitare il rischio di infrazione, in particolare nell'eventualità di una violazione dei dati.

Ed ora che il GDPR è diventato realtà, non ci resta che stare a guardare in che modo le aziende più competitive continueranno a utilizzare i dati per surclassare il mercato.

PARTNERSHIP

Vertiv fornirà il risparmio energetico come servizio a Telefónica

Il colosso delle telecomunicazioni collaborerà con Vertiv per aumentare l'efficienza e sostenere l'innovazione

A fine febbraio 2018, al Mobile World Congress di Barcellona, Vertiv e Telefónica hanno annunciato una partnership globale a lungo termine che promuoverà il risparmio energetico con le più adeguate soluzioni di infrastruttura. Secondo l'accordo, Vertiv fornirà **Energy Savings as a Service** (ESaaS, risparmio energetico come servizio) ai siti di rete core e di accesso di Telefónica presenti in Europa e in America, gestendo tutti gli aspetti, dalla valutazione iniziale del sito fino ai servizi di manutenzione completa per i prossimi dieci anni.



le iniziative di sostenibilità. Tutto ciò ci rende estremamente fieri di questa collaborazione", ha affermato Giordano Albertazzi, presidente di Vertiv in EMEA. "Questo accordo è un traguardo importante che rafforzerà la nostra partnership di lunga data e sottolinea la nostra costante dedizione nel fornire soluzioni all'avanguardia, caratterizzate da prestazioni elevate, ed efficienti sul piano energetico per il settore delle telecomunicazioni. Siamo impazienti di sviluppare questa nuova collaborazione incentrata sul risparmio energetico come servizio e di creare un valore forte e duraturo insieme a Telefónica".

"Vertiv e Telefónica condividono un obiettivo comune: aumentare la loro efficienza e competitività attraverso innovazioni sostenibili", ha affermato Juan Manuel Caro, Direttore delle Operazioni di Telefónica. "L'energia e il cambiamento climatico sono al centro delle nostre attività, con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia del 50% per unità di traffico e al tempo stesso di migliorare i servizi di infrastruttura e telecomunicazioni. Vertiv ha un ruolo decisivo nel raggiungimento dei nostri successi e siamo convinti che attraverso questa partnership potremo fare ulteriori passi avanti".

Vertiv entra a far parte della Energy Alliance di Ericsson per promuovere le reti di prossima generazione

L'obiettivo della partnership globale verticale è il potenziamento delle reti di accesso alle telecomunicazioni nella corsa verso il 5G

A fine marzo 2018, Vertiv è stata selezionata per entrare a far parte della Energy Alliance di Ericsson, ecosistema competitivo con strumenti di gestione che ha l'obiettivo di sviluppare la quota di mercato e di fatturato nell'evoluzione delle reti di accesso verso il 5G. L'accordo di lungo termine si basa sulla presenza globale di Vertiv, punto di forza importante, sulle competenze esclusive sul prodotto, sull'erogazione di servizi e sulla velocità e flessibilità fornite dai team di ricerca, progettazione e ingegneria altamente all'avanguardia.

L'Alliance è parte del Radio Site System di Ericsson che comprende tutti i componenti infrastrutturali necessari per fornire agli operatori mobili alte prestazioni di rete ed efficienza operativa. La partnership consente a Ericsson di essere ancora più competitiva, ampliando il portfolio con accesso più ampio alle nuove tecnologie, rafforzando il supporto commerciale locale e realizzando un ecosistema allineato alle esigenze di mercato per sostenere le reti di accesso alle telecomunicazioni e le implementazioni 5G.

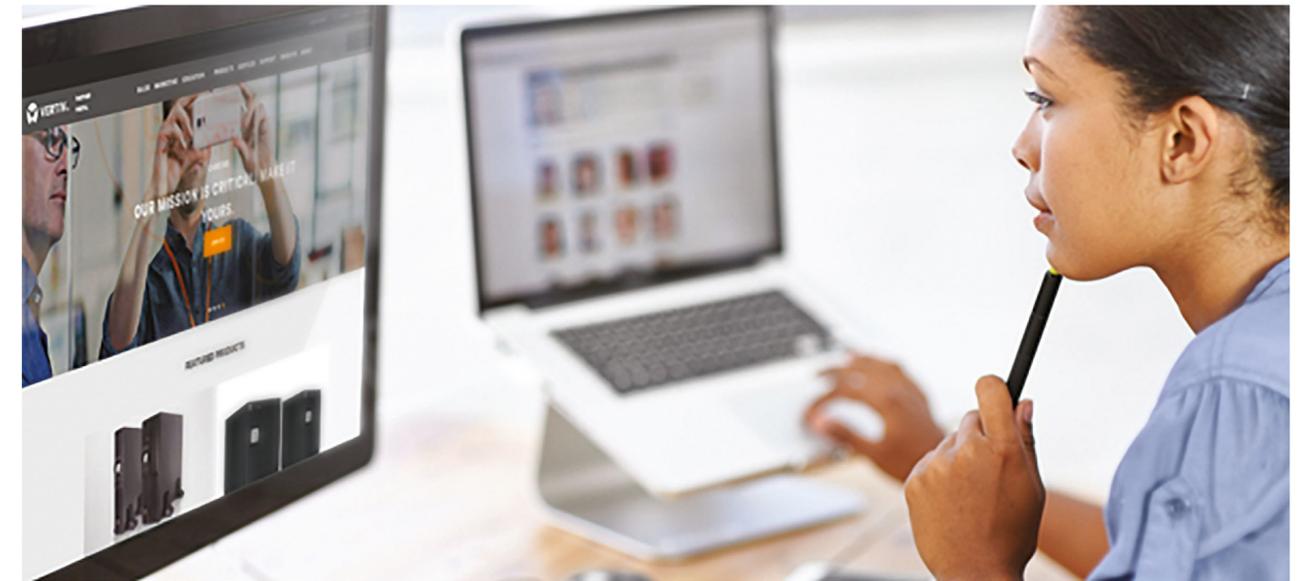
L'Alliance permette inoltre ad Ericsson e Vertiv di impegnarsi insieme nella pianificazione e nello sviluppo strategico del portfolio prodotti, ottenendo anche sinergie nella ricerca, nella progettazione e nel time-to-market.

Attraverso l'Energy Alliance di Ericsson, Vertiv fornisce un'ampia gamma di sistemi di alimentazione ed enclosure OEM (Original Equipment Manufacturer) su misura, incluse soluzioni ibride solari per siti off-grid o bad-grid. Tutto ciò è arricchito dall'offerta globale di prodotti, da soluzioni e servizi di Vertiv, che sono in grado di soddisfare le esigenze di ogni area.

Nishant Batra, Head of Product Area Network Infrastructure di Ericsson, afferma: "L'evoluzione della rete inizia dall'infrastruttura. Questa è una vera partnership complementare. Abbiamo una collaborazione storica con Vertiv e sappiamo di poter contare sulla loro profonda esperienza, su un'ampia offerta e sulla presenza a livello internazionale. I partner dell'alleanza stanno integrando il meglio delle proprie tecnologie di trasmissione, delle competenze e capacità per fornire un portfolio più ampio, flessibile e competitivo che possa aiutare i service provider nella loro evoluzione 5G attraverso l'Ericsson Radio System. Stiamo proseguendo ad integrare fornitori di altre categorie di prodotti con particolare attenzione all'energia sostenibile. I service provider desiderano e richiedono un'evoluzione senza interruzioni e l'Energy Alliance di Ericsson si impegna proprio su questo."



"Questa alleanza riflette la nostra costante attenzione alla ricerca e sviluppo come chiave di volta per affrontare le numerose sfide di questo frenetico mondo digitale", sottolinea Giordano Albertazzi, presidente di Vertiv in EMEA. "La partnership con Ericsson consente alle nostre aziende di unire le forze e ottenere una crescita vantaggiosa a lungo termine, diventando ancora più incisive e competitive sul mercato".



IT CHANNEL: PARTNER PORTAL

Ora disponibile con un'interfaccia nuova e numerose funzionalità, per metterti a disposizione tutto ciò che serve per fare business con Vertiv al meglio.

- Nuovi kit di vendita
- Nuovi piani di vendita
- Nuove tracce per le tue telefonate
- Nuovi eBook
- Nuovi benchmark
- Nuovo selettore di PDU
- Nuove tecnologie in uso e più contenuti su Horizons
- Nuovo archivio di immagini

ISCRIVITI!

VertivCo.com/iData-PartnerPortal

L'importanza del Canale IT per Vertiv

Vertiv da sempre investe nell'ecosistema dei partner IT italiani e dai primi mesi di quest'anno, ha rivisto anche il proprio team interno per cercare di ampliare e rafforzare competenze e strategie commerciali.

Sono infatti approdate in azienda, Alessandra Gottardello nel ruolo di Channel Reseller Manager e Elena Verderio come Channel Distribution Manager. Entrambi i nuovi manager stanno operando nel consolidamento del rapporto con i partner italiani già attivi sul territorio così come nelle attività di scouting per attivare collaborazioni con nuovi reseller che possano supportare l'azienda nella vendita delle soluzioni e servizi di Vertiv.



Alessandra Gottardello
Channel Reseller Manager



Elena Verderio
Channel Distribution Manager

INCONTRI



16 e 17 aprile

Si è tenuto a Zagabria il primo **Vertiv Innovation Summit**. I maggiori esperti di Vertiv e il suo top management hanno parlato con partner e clienti di digital disruption, data center Gen 4, nuove tecnologie per le infrastrutture critiche, edge computing ed altro ancora.



Presenti anche alcuni giornalisti italiani, per cui vi invitiamo a seguire la stampa, in attesa dei dettagli che vi daremo col prossimo numero di iData.



27 giugno



Venite a trovarci a Roma a **Datacenter Experience!** Vi aspettiamo al nostro speech dal titolo **"Tecnologie e data center modulari per garantire flessibilità e competitività futura"**.

Ma non solo: saremo lieti di conoscervi di persona. Venite al trovarci al nostro stand e scoprirete come avere accesso gratuitamente al programma **VERTIV EXPERIENCE!**



Maggio - Giugno

Stiamo organizzando **visite ad alcuni fra i più importanti data center d'Italia**. Partecipa anche tu e scopri, insieme agli esperti di Vertiv, le tecnologie delle principali installazioni sul territorio nazionale.

Chiedici come accedere gratuitamente scrivendo a **NoiPerVoi@VertivCo.com**

Queste visite rientrano all'interno del programma **VERTIV EXPERIENCE**. Scopri tutte le esperienze su **VertivCo.com/iData-VertivExperience** e scrivici a **NoiPerVoi@VertivCo.com** per richiedere la **VERTIV EXPERIENCECARD** e personalizzare la tua esperienza con noi!



VERTIV EXPERIENCE



PERSONALIZZA LA TUA ESPERIENZA CON VERTIV

VISITA

i centri di eccellenza mondiale di AC Power e Thermal Management e i più importanti data center d'Italia

INTERAGISCI

con le tecnologie per il Thermal Management e la Business Continuity

SCEGLI

il corso tecnico che preferisci per familiarizzare con i prodotti di Vertiv



ACCEDI

al centro di controllo di diagnostica remota e monitoraggio preventivo 24/7 per UPS e unità di Thermal Management

PARTECIPA

ai seminari di formazione e crescita personale e professionale

PIU' VOLTE INTERAGIAMO, PIU' ESPERIENZE TI REGALIAMO CHIEDICI COME!

NoiPerVoi@VertivCo.com
VertivCo.com/iData-VertivExperience



Vertiv presente anche al Career Day di Milano del 15 maggio per incontrare studenti e neo-laureati del Politecnico di Milano



Vertiv è da sempre attenta alle risorse umane e alle relazioni con scuole e università, tanto che dieci anni fa nasce la **Vertiv Academy** con l'obiettivo di investire nella nostra risorsa più importante: le persone. Vertiv Academy crea valore attraverso la codifica e condivisione del know how specifico aziendale, realizzando inhouse percorsi di apprendimento e formazione al fine di sviluppare le competenze e la conoscenza del nostro personale: **è così che possiamo offrire ai nostri clienti interlocutori esperti nelle loro applicazioni e sistemi, nonchè costantemente aggiornati sull'evoluzione delle nostre tecnologie.**

La nostra Academy promuove il rapporto con le scuole del territorio partecipando attivamente ai progetti di **Alternanza Scuola/Lavoro** e sostiene direttamente iniziative di contatto con i giovani, tra le quali la **Academy Summer School** che ogni anno apre le porte dell'azienda agli studenti per un percorso di formazione e orientamento dedicato.

Ancora, Vertiv ha ideato il **Sales Talent Graduate Program** per entrare in contatto con i neolaureati più promettenti. Si tratta di un programma formativo di un anno che ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso in azienda dei migliori laureati e di lanciare la loro carriera in ambito sales, attraverso un percorso formativo in azienda che prevede un contratto di assunzione annuale.

Per maggiori informazioni visita **VertivCo.com/iData-SalesTalentProgram**.

Non perdere il prossimo numero di iData: dedicheremo una sezione alla Vertiv Academy!

DICONO
DI NOI

LA TERMOTECNICA

(Gennaio-Febbraio 2018 - Speciale MCE)

Chiediamo a **Stefano Mozzato** - country manager di Vertiv in Italia - la ragione per cui oggi più che mai sia necessario poter misurare le aspettative future dell'infrastruttura fisica di supporto.

Nel mondo del data center non c'è spazio per errori, perché possono essere fatali e bloccare comunicazioni, trasferimenti di dati e operatività, provocando danni irreparabili ad aziende di qualsiasi dimensione e tipologia.

Gli apparati utilizzati sono oggetto di migliaia di test, ciononostante necessitano sempre di nuove patch software per mantenerli "efficienti ed efficaci nel tempo". Gli utenti progettano l'infrastruttura fisica IT in base a servizi e attività: un cluster, o tutto il data center, può essere sviluppato per impieghi computing intensive (analisi di big data, simulazioni di varia natura), ma nel giro di 3-5 anni sarà poi oggetto di sostituzione con tecnologie più aggiornate. Per quanto riguarda l'infrastruttura fisica a supporto (continuità dell'alimentazione, distribuzione e controllo, raffreddamento), il suo intervallo di vita è di almeno 10-15 anni. Talvolta per quest'architettura si pone attenzione ai dati di progetto richiesti dai consulenti e forniti dai vendor, senza considerare proiezioni di vita futura, mantenimento nel tempo e capacità di adattamento, in base all'evoluzione delle tecnologie e alle linee guida di associazioni di specialisti del settore quali ASHRAE e Green Grid.

Quindi questo approccio come può essere ottemperato?

Prima di tutto, non si può immaginare un ecosistema e focalizzarsi sui singoli componenti senza vederli interagire e interoperare. Un impianto ad acqua refrigerata con chiller freecooling esterni, unità interne di thermal management e freecooling ad aria devono essere integrati in un ecosistema dove ciascun elemento fornisce il proprio contributo nelle condizioni di efficienza maggiori.

Le tecnologie e gli approcci sono innovazioni o semplici evoluzioni?

In passato si usavano logiche di verifica basiliari con controlli proporzionali o proporzionali ed integrali e derivativi (PID) perfezionate dalla disponibilità di tool di programmazione sempre più potenti. Tali logiche sono le più utilizzate, in quanto unico modo per far coesistere sistemi di controllo general purposes con i vari impianti. Vertiv, invece, ha la possibilità di sviluppare gli algoritmi di controllo e discretizzare l'unità all'interno degli stessi, nobilitando il sistema di controllo da elemento esterno che attiva, disattiva o modula una risorsa (compressore, ventilatore, umidificatore) a un sistema integrato in grado di poter anticipare il risultato atteso ancor prima dell'attivazione. Questa è una grandissima differenza ottenibile grazie alla discretizzazione teorica del funzionamento dei singoli componenti, attraverso simulatori software, verificata e mappata nei Customer Experience Center di Vertiv. Questi laboratori - nel più recente è possibile simulare temperature dai -10°C ai +55°C alle diverse umidità - si trovano a Padova e a Bologna

e sono impiegati per le "prove su strada" delle unità prima che siano spedite e installate presso i nostri clienti. Non si tratta di verificare le performance alle condizioni nominali, ma di "prova su strada" delle unità in condizioni estreme e di potenziale impiego futuro, proprio come indicato nelle linee guida dell'ASHRAE.

Quali sono i cambiamenti dei prodotti richiesti dal mondo del data center rispetto ai prodotti di condizionamento più classici?

Se in passato vi erano laboratori general purposes perché i prodotti da testare, tecnologie di raffreddamento a parte, avevano condizioni molto simili, oggi impianti che usano mezzi di raffreddamento diversi (ad esempio le unità evaporative con o senza scam-

biatore di disaccoppiamento) hanno criteri di funzionamento e di trasferimento del calore differenti rispetto ad unità ad acqua refrigerata o espansione diretta. Gli errori di misura, accettabili per le tecnologie convenzionali, risultano estremamente critici quando le performance dell'impianto possono subire gravi impatti dall'errore di misura della portata d'aria. Presso il Customer Experience Center di Padova è operativo già da 3 anni un laboratorio in grado di garantire una precisione sulla misura della portata d'aria, pari al 2% su volumi d'aria complessivi di oltre 180.000 m3. Vi invitiamo a prenotare una visita per testare le nostre tecnologie, sviluppate grazie agli enormi investimenti di Vertiv in ricerca e sviluppo che si traducono in garanzie per i clienti e in prodotti in grado di ottimizzare il funzionamento e il consumo energetico, permettendo una riduzione dei costi operativi dell'infrastruttura di supporto al data center.

VIENI A FARE UN TEST SU PISTA!



TECNOLOGIA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA: -10 +55° C

Limiti di spazio e alti costi di esercizio rappresentano delle pressioni costanti per qualsiasi organizzazione. Vertiv lo sa, e continua a investire per affiancare a servizi pre e post vendita ad alto valore aggiunto soluzioni sempre più efficaci ed efficienti. Un esempio, il Liebert® EFC 400, un sistema freecooling di fascia alta (fino a 400 kW), ideale per grandi data center orientati anche alla colocation e al cloud hosting. Interessante anche il nuovo Liebert EXS, un UPS compatto, senza trasformatore, che assicura una densità molto alta e la massima potenza attiva possibile fino a 40°. Con una efficienza in doppia conversione fino al 96,2% riduce in modo significativo il TCO dell'impianto e l'impatto sull'ambiente. Disponibile attualmente nella gamma di 10-20 kVA, ha un design che assicura una configurazione ottimale delle batterie, con la possibilità di ospitare fino a quattro stringhe: si elimina così la necessità di un vano per batterie esterne e si riducono di conseguenza i costi complessivi di installazione e lo spazio richiesto. Oltre ai data center, Liebert EXS può alimentare diversi sistemi di sicurezza, come definito dalla norma EN 50171, tra cui luci di emergenza per vie di fuga e impianti di estinzione incendi, strutture di trasporto, sanitarie, retail ed enti pubblici.

office automation

Tecnologie e modelli per il business digitale

(Marzo 2018)

Dopo poco più di un anno di indipendenza, a seguito della separazione dalla precedente società capogruppo (Emerson), per Vertiv è tempo di bilanci.

"Il cambio di brand e la nuova organizzazione hanno rappresentato una grande opportunità di crescita, soprattutto nel nostro Paese", assicura Stefano Mozzato, dallo scorso settembre country manager Italia della società. "Nel nostro primo anno come Vertiv abbiamo potenziato e semplificato i nostri sistemi e i nostri processi interni, eliminato gli sprechi e intensificato l'attenzione nei confronti del nostro ecosistema, clienti e business partner in primis - prosegue Mozzato. Stiamo investendo in maniera consistente in particolare in ambito educational, per trasferire alle nostre risorse interne, ai nostri partner di canale e alle aziende utenti tutto il nostro know how, che va molto al di là delle tecnologie che rendiamo disponibili. Oggi infatti, per far evolvere le infrastrutture esistenti e quelle di nuova realizzazione in un'ottica di sempre maggiore efficienza e produttività sono necessarie competenze interdisciplinari, che vanno dall'informatica all'impiantistica, senza dimenticare l'ingegneria gestionale e di processo. Ed è proprio in questo scenario che si colloca l'importanza crescente che sta avendo l'Italia nel contesto europeo di Vertiv, grazie anche all'Academy e ai due Customer Experience Center presenti sul nostro territorio".

Come cambia il mercato

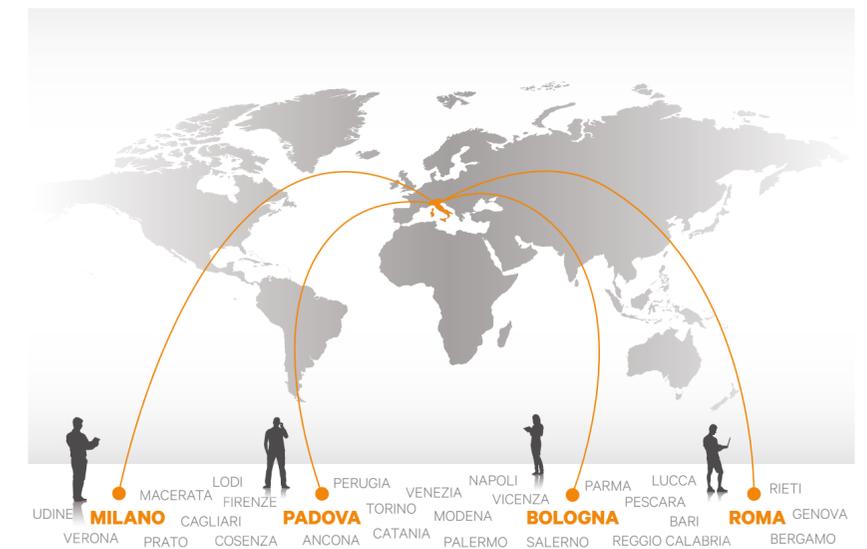
Negli ultimi anni le capacità di elaborazione e la densità dei data center e degli impianti industriali sono aumentate in maniera esponenziale, generando complessità crescenti in termini di affidabilità, efficienza e sostenibilità economica e ambientale, per non parlare di quelle legate agli aspetti normativi e gestionali. "Da sempre - prosegue Mozzato - Vertiv fornisce soluzioni hardware e software destinate a massimizzare la disponibilità, la potenza e l'efficienza di infrastrutture critiche quali data center, reti di comunicazione, ambienti commerciali e industriali, corredandole con servizi ad alto valore aggiunto tesi a garantire una gestione termica ed elettrica ottimale lungo tutto il ciclo di vita degli impianti. Conosce quindi molto bene tutte le problematiche correlate a questi temi, che non possono più essere affrontati in maniera disgiunta, come avveniva fino a ieri e come purtroppo troppo spesso avviene ancora oggi. Dal nostro osservatorio vediamo infatti che nel nostro Paese esistono ovunque elevate competenze tecniche specialistiche, mentre fa ancora difetto la capacità di metterle a sistema. Queste divisioni, che si riscontrano anche nel sistema scolastico, che seguiamo da vicino, rappresentano un collo di bottiglia, perché sono in contrasto con l'evoluzione tecnologica di oggi, che vede un'integrazione sempre più spinta di processi e tecnologie sino a ieri disgiunti".

Puntare sui servizi

L'esigenza di efficientare gli impianti esistenti, così come quella di disegnarne di nuovi pronti a crescere in base alle esigenze di business, fa sì che il mercato

Vertiv valorizza l'eccellenza italiana.

Piani di sviluppo ambiziosi per il vendor, che continua ad ampliare la propria offerta di soluzioni per la gestione termica ed elettrica delle infrastrutture critiche, arricchendola con servizi pre e post vendita ad alto valore aggiunto.



NOI CI SIAMO E SIAMO PRONTI A SERVIRTI

Siamo presenti in tutto il mondo, ma abbiamo un cuore italiano che ci rende ancora più orgogliosi di essere tuo partner.

oggi chiedi ai fornitori di tecnologia di essere prima di tutto dei consulenti, in grado di rappresentare un punto di riferimento univoco. Vertiv lo sa, ed è per questo che sta investendo in maniera significativa sui servizi, che rappresentano una quota sempre più consistente dei suoi ricavi.

"I servizi si possono vedere in tanti modi - puntualizza Mozzato. A noi piace vederli nel loro insieme, lungo l'intero ciclo di vita di un progetto. Innanzitutto vi è la fase di assessment, per valutare l'esistente e stabilire i margini di miglioramento che si vogliono ottenere, oppure, nel caso di nuove realizzazioni, la fase di progettazione, effettuata in stretta collaborazione con gli studi di progettazione interni o esterni del cliente. Poi, per macchine complesse come gli UPS e il condizionamento di precisione, la messa in opera è cruciale, per cui seguiamo da vicino tutte le fasi legate all'implementazione, dalla taratura al setting. Sempre più spesso, infine, i clienti decidono di esternalizzare la manutenzione e la gestione degli impianti, in toto o in parte, e qui entrano in gioco i nostri servizi di monitoraggio e gestione da remoto, in grado di farsi carico anche di soluzioni di terze parti".

Da tempo, infatti, Vertiv integra in tutti i propri sistemi i Vertiv™ LIFE™ Services che creano un link diretto tra ogni singolo dispositivo installato e la centrale operativa di Vertiv, dove operano tecnici altamente specializzati. Grazie alla piattaforma Vertiv Trellis, inoltre, è possibile avere una visione unificata di tutto il data center. Trellis, che oggi integra anche funzionalità di intelligenza artificiale, consente infatti di gestire le

capacità, tener traccia dell'inventario, pianificare le modifiche, visualizzare le configurazioni, analizzare e calcolare il consumo energetico, ottimizzare l'apparecchiatura di alimentazione e condizionamento, rendere possibile la virtualizzazione e prevedere in tempo utile gli interventi necessari per garantire in ogni momento un funzionamento ottimale.

L'Academy e i Customer Experience Center

Ancora più interessanti risultano essere l'Academy e i Customer Experience Center di Vertiv due dei quali, come si diceva, si trovano in Italia. "I centri di Castel Guelfo (Bologna) e Tognana (Padova) rappresentano il fulcro della ricerca Vertiv a livello europeo per quanto riguarda la divisione Power (Bologna) e la divisione Thermal (Padova). Inoltre sono a disposizione di clienti, progettisti, installatori e system integrator per simulare le condizioni reali - in termini di alimentazione, temperatura e umidità - in cui si troverà ad operare un determinato impianto". Tutti gli strumenti di misura vengono collaudati periodicamente affinché siano sempre allineati ai più severi standard nazionali e internazionali, perché l'efficiamento delle infrastrutture è un processo in continuo divenire. A Padova e Bologna è operativa anche l'Academy di Vertiv, che ha il compito di garantire l'aggiornamento permanente delle risorse interne e dei business partner e di organizzare lungo tutto l'arco dell'anno corsi di formazione a tutti i livelli.

Raffaella Citterio

IL PROGRAMMA FEDELTA' PREMIA

Per la sicurezza del tuo carico e del tuo lavoro,
valuta attentamente le prestazioni del tuo attuale UPS!

Il **PREMIO FEDELTA'** è il programma di sostituzione del tuo vecchio UPS Chloride, Liebert, Emerson con le nuove tecnologie sviluppate da Vertiv, per rendere il tuo business ancora più affidabile!

Questa iniziativa è riservata ai clienti che hanno installato un UPS con più di **10 anni di vita** e che hanno un contratto di assistenza attivo.

Si tratta di una sostituzione "CHIAVI IN MANO", che comprende:

- Ritiro e smaltimento del vecchio UPS
- Spese di trasporto
- Messa in servizio e collaudo eseguito dai nostri tecnici specializzati
- Proseguimento del contratto di manutenzione già attivo



Mauro Montebugnoli
Responsabile "PREMIO FEDELTA'"

Chiamami!

Insieme troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze.

+39 335 5854206

Mauro.Montebugnoli@VertivCo.com

*E se non sei nostro cliente,
... contattaci!*

*Supervalutiamo
il tuo usato!*

